



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 6 "F. MUTTONI"

Via Massaria, 62 36100 Vicenza
C.F. 80016490247 Cod. Mecc. VIIC86100E
Tel. 04441813611
viic86100e@istruzione.it; viic86100e@pec.istruzione.it
www.ic6muttoni.edu.it

Vicenza, 29/03/2023

All'Albo All'Amministrazione Trasparente
Al sito web dell'I.C. 6 "F. Muttoni" Vicenza
Agli Atti

DETERMINA A CONTRARRE D'ACQUISTO

PROGETTO FESR - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”.13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”.

Codice Progetto: 13.1.5A-FESRPON-VE-2022-145

CUP: B34D22001650006

Affidamento diretto su MEPA inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell’art. 55 comma 1 lettera b) per un importo pari a € 59.795,08 IVA esclusa al 22% (72.950,00 Iva Inclusa)

Lotto unico CIG 9738131FE8

PRESTAZIONI: Beni e servizi per la realizzazione ed ammodernamento delle Attrezzature Didattico Educative della scuola dell’infanzia.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»
- VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il regolamento di Contabilità di cui al D.I. n. 129 del 28/08/2018, pubblicato in G.U.Serie Generale n. 267 del 16 novembre 2018, concernente “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143 della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO** il regolamento (UE) n. 1303 del 2013, recante disposizioni comuni del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al fondo europeo di sviluppo regionale, fondo sociale europeo, sul fondo di coesione, sul fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo, sul fondo di coesione e sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Istituto n. 92 del 22/12/2021 - prot. n. 9653/2021 che, nel disciplinare criteri e limiti per l'attività negoziale del dirigente scolastico, innalza a € 139.000,00 il limite entro il quale il dirigente può provvedere all'attività negoziale mediante affidamento diretto
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, relativo alle risorse aggiuntive ed alle modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU), nell'ambito del Programma operativo nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);
- VISTA** la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2021) 6076 Finale del 12 agosto 2021, recante modifica della decisione di esecuzione C (2020) 8273 che approva per l'allocazione delle risorse derivanti dal React EU, l'inserimento di un nuovo obiettivo tematico (OT13) alla nomenclatura delle categorie di intervento per il FESR, denominato “Promuovere il superamento degli effetti della pandemia da COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e favorire una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia”, all'interno del nuovo Asse V, denominato “Promuovere il superamento degli effetti della

pandemia da COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e favorire una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" (OT 13 Asse FESR REACT EU) e l'istituzione, altresì, dell'Asse VI, denominato "Assistenza Tecnica REACT EU", nell'ambito del programma operativo "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 133 del del 21.12.2022- prot. . n. 9904/22 del 21/12/2022 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025

VISTO l' Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia". Azione 13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia;

VISTA la candidatura n. 1083998 nostro prot. n. 5004 del 10/06/2022

VISTA la nota prot. Prot. AOOGABMI - 72962 del 05/09/2022 che rappresenta la formale autorizzazione a procedere alla realizzazione dell'Obiettivo Specifico 13.1 Sotto-azione 13.1.5A "Ambienti Innovativi per la Scuola dell'Infanzia" –Codice Progetto 13.1.5A-FESRPON-VE-2022-145 per complessivi € 75.000,00;

VISTO il Decreto di Assunzione in bilancio prot. N. 6684 del 14/09/2022;

VISTO la delibera del Consiglio di Istituto n. 117 del 21/09/2022 - prot. n. 6934/2022 di approvazione del Progetto;

VISTO la delibera del Consiglio di Istituto n. 118 del 21/09/2022 - prot. n. 6934/2022 di assunzione in Bilancio del Progetto

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 137 del 30/01/2023 - prot. n. 707/2023, di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2023

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal Decreto Legge n. 32/2019 (cd. sblocca cantieri);

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

- VISTO** in particolare l'art. 51 comma 1 Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera ggggg) in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture;[...]
- VISTO** in particolare l'art. 3 comma 1 lettera ggggg) - lotto prestazionale «uno specifico oggetto di appalto da aggiudicare anche con separata ed autonoma procedura, definito su base qualitativa, in conformità alle varie categorie e specializzazioni presenti o in conformità alle diverse fasi successive del progetto»;
- RITENUTO** opportuno definire l'appalto in un unico lotto;
- VISTA** la Legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
- VISTO** in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;
- VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;
- VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con

decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato elettronico delle Pubbliche Amministrazioni

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attiva in merito alle prestazioni oggetto della procedura di affidamento;

VERIFICATO che la fornitura è presente sul MePA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante Affidamento Diretto sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della

suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che la dott.sa Margherita Ricciardi, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP incaricato con nota prot n. 8197/2022 del 25/10/2022 non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO della necessità di affidare le prestazioni in parola per l'importo specificato in oggetto;

CONSIDERATO che l'affidamento è finalizzato all'acquisto delle prestazioni indicate in oggetto e che il fine che si intende perseguire è l'acquisto di beni e servizi finalizzati alla realizzazione ed ammodernamento delle Attrezzature Didattico-Educative per la scuola dell'infanzia;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a 24 mesi o comunque fino al termine della durata della garanzia;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero/00) in quanto le prestazioni saranno eseguite da una sola ditta ed in ambienti senza la presenza di alunni e dipendenti della scuola;

PRESO ATTO delle indicazioni dell'art. 5.1.3 delle Linee Guida N. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" che prevede «Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento [...]»;

VISTA la legge 11/09/2021, n. 120 ed in particolare l'art. 1, comma 2, lettera a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

VISTO il Decreto legge 31 maggio 2021 , n. 77;

VISTO in particolare il comma 1 dell'art. 53 - Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici "Al termine delle procedure di gara di cui al comma 1, le amministrazioni stipulano il contratto e avviano l'esecuzione dello stesso secondo le modalità di cui all'articolo 75, comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18,

convertito in legge 24 aprile 2020, n. 27, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 32, commi 9 e 10, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Per le verifiche antimafia si applica l'articolo 3 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120. L'autocertificazione consente di stipulare, approvare o autorizzare i contratti relativi ai beni, servizi e forniture, sotto condizione risolutiva, ferme restando le verifiche successive ai fini del comprovato possesso dei requisiti da completarsi entro sessanta giorni”;

VISTO l'art. 75, comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 ‘le amministrazioni possono stipulare il contratto previa acquisizione di una autocertificazione dell'operatore economico aggiudicatario attestante il possesso dei requisiti generali, finanziari e tecnici, la regolarità del DURC e l'assenza di motivi di esclusione secondo segnalazioni rilevabili dal Casellario Informatico di Anac, nonché' previa verifica del rispetto delle prescrizioni imposte dalle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Al termine delle procedure di gara, le amministrazioni stipulano immediatamente il contratto [...];

VISTO l'art. 1, comma 4 della Legge 11 settembre 2020, n. 120 ‘Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016[...];

VISTO il progetto redatto dal dirigente scolastico progettista incaricato a titolo NON ONEROSO prot. n. 8197/2022 del 25/10/2022

VISTI i criteri ambientali minimi per la fornitura di arredi per interni come da decreto del 23 giugno 2022 del Ministero della transizione ecologica;

CONSIDERATO che, a seguito dell'indagine di mercato condotta tramite la valutazione di preventivi richiesti in maniera informale, di cataloghi cartacei ed on-line, le prestazioni maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultate essere quelle dell'operatore economico VISION PROJECT SRL UNIPERSONALE P.I. 04434100246

TENUTO CONTO che il suddetto operatore economico non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato (risultando non affidatario) nel precedente analogo affidamento, nel rispetto del principio di rotazione;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

VISTO l'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che prevede «Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri»;

VISTO il paragrafo 4.4.1 delle Linee Guida n. 4 che prevede «Ai sensi dell'art. 32, comma 14 del Codice dei contratti pubblici, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore

a 40.000 euro può avvenire [...] tramite piattaforma telematica in caso di acquisto sui mercati elettronici»;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il Codice Identificativo della Gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG) riportato in oggetto;

PRESO ATTO che il RUP ha pertanto provveduto all'acquisizione del CIG e che il cui contributo dovuto all'ANAC risulta pari a € 30,00 per la Stazione Appaltante ed a € 0,00 per l'Operatore Economico che risulterà aggiudicatario, in base alla Deliberazione dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 1300/2017 pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 22 del 27-1-2018 e della delibera ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari a quanto indicato in oggetto e trovano copertura nel bilancio per l'anno 2023 come dettagliatamente specificato nel dispositivo della presente determina; nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Art. 1 Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente atto

Art. 2 di procedere all'affidamento diretto mediante Ordine diretto di acquisto su MePA per la seguente fornitura:

PROGETTO_CAPITOLATO TECNICO COME DA PREVENTIVO PROT. N. 2425/2023 DEL 23/03/2023.

Elenco analitico dei prodotti e dei servizi necessari : Materiale didattico e tecnologico

| Aula | Descrizione Attrezzatura | Quantità |
|-------------|--|-----------------|
| Salone T11 | Gioco teatrino bifronte carrello con spazio teatrino, con vani. bifronte 114x50x114h | 1 |
| Salone T11 | Monitor promethean activpanel titanium 75 con Carrello motorizzato porta monitor max 100 pollici | 1 |
| Salone T11 | Notebook ASUS CPU I3 /HD Ssd 256Gb/ Ram 8GB/ S.O. W10 | 1 |
| Aula T12 | Tavolo interattivo 43" 4k tecnologia capacitiva os android 11 ram4gb storage 32 gb smart tales app 1y lic varie apps con storie animate e giochi interattivi per avvicinarsi alle materie stem | 1 |
| Aula T12 | Set codymath e codyword | 1 |

| | | |
|------------------------|--|---|
| Aula T12 | Percorso per bee-bot e blue-bot: forme, colori e misure | 4 |
| Aula T12 | Percorso per bee-bot e blue-bot: cortile della fattoria | 4 |
| Aula T12 | Percorso per bee-bot e blue-bot: avventure delle fiabe | 4 |
| Aula T12 | Percorso per bee-bot e blue-bot: città di mare | 4 |
| Aula T12 | Percorso per pro-bot: parco dei divertimenti | 4 |
| Aula T12 | Stem qboidz starter set (1-2 students in plastic box) | 6 |
| Aula T12 | Blue-bot - class pack (6 blue-bot) | 2 |
| Aula T12 | Stem junior robotics set (including plastic tub, erp mini controller, 1 touch sensor,1 led, usb cable & 1 motor) | 2 |
| Aula T12 | Stem qboidz & junior robotics set (combination of e10 & e15) | 2 |
| Aula T12 | Stem qboidz set (3-4 students in plastic tub) | 2 |
| Aula T12 | Monitor promethean activpanel cobalt 65 ap7-a65 | 1 |
| Aula T12 | Notebook ASUS CPU I3 /HD Ssd 512Gb/ Ram 8GB/ S.O. W10 | 1 |
| Aula T13 | Carrello acqua-sabbia struttura colore bianco 85x50x63 | 1 |
| Aula P1 Biblioteca 1°P | Monitor promethean activpanel titanium 75 | 1 |
| Aula P1 Biblioteca 1°P | Notebook ASUS CPU I3 /HD Ssd 256Gb/ Ram 8GB/ S.O. W10 | 1 |
| Aula 21 | Kit teatrino composto da: un timpano sagomato per teatro 278x31h, pedana per teatro 104x99x15h, tenda scorrevole per teatro ignifuga classe 1 200x185h, 2 pedane per teatro 104x99x15h, 2 tende scorrevole per teatro ignifuga classe 1 200x185h | 1 |
| Aule T1/T2/T9/T10/T20 | Mobile pittorico 104x44x140h cm | 5 |
| Aule T1/T2/T9/T10/T20 | Tavolo luminoso C/piedi DIA 60 legno piano nobilitato sp.25 gradaz.: 2 H.53cm Piedi gommini regolabili, colore piano: bianco, raggio piano: 44mm | 5 |

Arredi

| Aula | Descrizione Attrezzatura | Quantità |
|----------------|--|----------|
| Ingresso Atrio | Armadio 2 ante 2 ripiani piedi legno regolabili 104x46x108 frontale colore bianco, struttura colore bianco, fondo standard col.struttura, ripiani colore bianco, piedi legno regolabili 104x46x108 | 5 |
| Ingresso Atrio | Scrivipiedi 50x60x120h | 1 |
| Ingresso Atrio | Cubetto pensile modulo 4 vani orizzontale 159x30x44h + morbido per cubetto a 4 vani orizzontale | 3 |

| | | |
|------------------------|--|----|
| Salone T11 | Composizione 5 composto da: n°1 6769E fucsia n°1 6761E verde n°1 6764E grigio n 1 6765E fucsia n°1 6770E verde n 1 6771E blu densità 25 dim cm. 180x180x30 | 1 |
| Aula T12 | TAVOLO PIEDONE tavolo modulare e componibile a piedone per diverse tipologie di attività didattica 173x115x53h | 2 |
| Aula T12 | Sediolina in legno massello impilabile 36x33x31/60h cm | 16 |
| Aula T12 | Armadio 2 ante 2 ripiani piedi legno regolabili 104x46x108h piedi legno regolabili | 2 |
| Aula T12 | Armadio 2 ante 2 ripiani piedi legno regolabili 104x46x108 frontale colore bianco, struttura colore bianco, fondo standard col.struttura, ripiani colore bianco, piedi legno regolabili 104x46x108 | 2 |
| Aula T13 | Carrello portafogli e colori cm 85x50x63h1 | 1 |
| Aula T13 | Tavolo spicchio 100x84x53h cm | 8 |
| Aula T13 | Sediolina in legno massello impilabile 36x33x31/60h cm | 16 |
| Aula T13 | Armadio a giorno 4 ripiani piedi legno regolabili struttura: faggio fondo: standard col.struttura interni: blu baltico | 3 |
| Aula T13 | Contenitore con 2 ante 5 vani e 4 ripiani 104x46x200h | 1 |
| Aula P1 Biblioteca 1°P | Set agora' biblioteca 4 sedute + morbido curvo | 1 |
| Aula P1 Biblioteca 1°P | Tappeto quadrato densità 25 dim cm. 200x200x3 | 1 |
| Aula P1 Biblioteca 1°P | Tavolo rettangolare adulti 130x65x53h cm | 1 |
| Aula P1 Biblioteca 1°P | Sediolina in legno massello impilabile 36x33x31/60h cm | 6 |
| Aula P1 Biblioteca 1°P | Mensola con fianchi pannello colore bianco | 8 |
| Aula P1 Biblioteca 1°P | Armadio ad angolo 2 ripiani piedi legno regolabili struttura colore bianco, ripiani colore bianco, piedi legno regolabili | 1 |
| Aula 21 | Panchetta legno con schienale impilabile 91x33x31/60h cm | 4 |
| Aula 21 | Sediolina in legno massello impilabile 36x33x31/60h cm | 8 |
| Aula 21 | Tavolo a forma di rettangolo 160x80x53h | 1 |
| Aula 21 | Set Agorà | 1 |
| Aule T1/T2/T9/T10/T20 | Angolo relax 140*140 | 5 |
| Aule | Contenitore con 2 ante 5 vani e 4 ripiani 104x46x200h | 5 |

| | | |
|--------------------------|--|----|
| T1/T2/T9/T10/T20 | | |
| Aule T1/T2/T9/T10/T20 | Tavolo spicchio 100x84x53h cm | 16 |
| Aule T1/T2/T9/T10/T20 | TAVOLO PIEDONE tavolo modulare e componibile a piedone per diverse tipologie di attività didattica 173x115x53h | 3 |
| Aule T1/T2/T9/T10/T20 | Sediolina in legno massello impilabile 36x33x31/60h cm | 14 |
| Aule T1/T2/T9/T10/T20 | Panchetta legno con schienale impilabile 91x33x31/60h cm | 6 |

Servizi e lavori minimi richiesti per la fornitura come di seguito descritti

- Montaggio di tutti i beni forniti secondo le esigenze della scuola
- Assistenza tecnica in garanzia sui beni forniti presso l'Istituto (On Site) da erogarsi nei normali orari di ufficio, a partire dalla data del collaudo effettuato con esito positivo, per un periodo minimo di 24 mesi, con intervento entro almeno due giorni lavorativi.
- Ritiro e smaltimento degli imballaggi.
- Indicazione della MARCA e MODELLO dei prodotti offerti ed allegare documentazione tecnica.

I prodotti di importazione saranno accettati solo se a diffusione internazionale e con garanzia internazionale del produttore, ciò a tutela della stazione appaltante che deve avere garantita la riparazione del prodotto anche in caso di fallimento del fornitore o del distributore nazionale. I beni prodotti e garantiti direttamente da produttore nazionale saranno solo accettati se aventi le certificazioni previste dal disciplinare; nel caso un prodotto non abbia le caratteristiche indicate la garanzia del produttore deve prevedere la sostituzione del bene con intervento on-site, ossia presso la stazione appaltante.

Sarà ovviamente sempre e comunque l'operatore economico a rispondere nei riguardi dell'istituzione scolastica nel periodo di garanzia.

Ai fini dell'ammissibilità della spesa, le attrezzature acquistate dovranno rispettare il principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (DNSH). A tal fine è possibile verificare il rispetto di tale principio, applicando i requisiti previsti dal Documento di Lavoro dei Servizi della Commissione "Criteri in materia di appalti pubblici verdi dell'UE per i computer, i monitor, i tablet e gli smartphone", SWD(2021) 57 final del 5.3.2021, nel caso di acquisto di attrezzature rientranti in tali tipologie, che saranno ritenute conformi se in possesso di un pertinente marchio ecologico di tipo I e di una etichetta energetica valida rilasciata ai sensi del regolamento (UE) 2017/1369.

Le attrezzature acquistate dovranno rispettare i CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER LA FORNITURA DI ARREDI PER INTERNI come da DECRETO del 23 giugno 2022 del MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA (Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi per interni) ed in particolare i criteri obbligatori in base a quanto previsto dall'art 34 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

I beni dovranno essere completamente installati e configurati, comprese le funzionalità di ottimizzazione, secondo la formula "chiavi in mano". Nessun altro onere potrà essere chiesto all'Istituto e l'operatore economico presentando l'offerta accetta tutti gli oneri anche imprevisti ed occulti. E' interesse dell'operatore economico, a sua scelta, effettuare sopralluogo, e comunque non potrà essere addebitato nulla alla stazione appaltante per imprevisti derivanti dalla mancata conoscenza dei luoghi. Non sono ammesse varianti in corso d'opera se non concordate con la stazione appaltante.

Il prezzo complessivo dei beni forniti, comprensivi di montaggio è pari a 59.795,08 IVA esclusa al 22% (72.950,00 Iva Inclusa)

Art. 3 di attivare la procedura di ORDINE DIRETTO D'ACQUISTO (OdA) con l'operatore Economico VISION PROJECT SRL UNIPERSONALE Piazza PonteLandolfo Vicenza P.I. 04434100246

Art.4 Di imputare la spesa complessiva al Programma Annuale 2023, sull'aggregato di spesa A03-16: 13.1.5A-FESRPN-VE-2022-145_AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA avviso pubblico n.38007/2022 del 27/05/2022 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria

Art. 5 di informare l'aggiudicatario che ai fini del pagamento, sono richiesti obbligatoriamente:

- a. tutti gli elementi per consentire alla scuola la consultazione del documento di regolarità contributiva (DURC) aggiornato o il Durc stesso aggiornato
- b. dichiarazione di conto corrente unico dedicato, ai sensi dell'art.3 della Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari
- c. dichiarazione anticorruzione, ai sensi dell'art. 4 comma 6 del Piano di Prevenzione della Corruzione, in ottemperanza dell'art. 1, comma 59, Legge 6 novembre 2012, n. 190 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»
- d. dichiarazione sostitutiva cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016

La presenza anche di uno solo dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 comporta la risoluzione del contratto

Art. 6 di dare atto che il corrispettivo sarà liquidato solo dietro presentazione di fattura in formato elettronico sul codice univoco UFH9TK con il codice CIG: **9738131FE8**– CUP: **B34D22001650006**, debitamente controllata ed approvata, in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e successivamente all'esito positivo del collaudo. Il pagamento sarà effettuato dal momento dell'erogazione del finanziamento europeo da parte degli organi competenti

Art. 7 di acquisire costituzione da parte dell'affidatario la “garanzia definitiva” con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10% per cento dell'importo contrattuale;

L'Amministrazione procede alla stipula del contratto tramite l'apposito documento generato dalla Piattaforma MePA, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito Internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della vigente normativa sulla trasparenza, così come, gli atti relativi alla procedura di affidamento diretto verranno pubblicati sul sito Internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della vigente normativa sulla trasparenza.

LA DIRIGENTE

Margherita Ricciardi

Documento firmato digitalmente ai sensi del
Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse